## Polizia di Stato

## Giovanni Palatucci: Giornata del ricordo

"Un eroe italiano che ha illuminato un pezzo della storia del nostro Paese. E' stato un funzionario dello Stato che ha scelto di stare dalla parte della legge dell'uomo. Palatucci rappresenta un modello per quello che deve essere un servitore dello Stato". Questo il commento del vice ministro dell'Interno Marco Minniti, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della morte dell'eroico questore di Fiume Giovanni Palatucci. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti a lui intitolati è avvenuta il 9 febbraio a Roma. Presenti, oltre al vice ministro Minniti e al capo della Polizia Giovanni De Gennaro, tra gli altri, il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Renzo Gattegna e l'ambasciatore d'Israele in Italia, Ghideon Meir. **IV edizione del Premio Palatucci** Sono stati assegnati tre premi alla memoria, agli autori di tesi di laurea su argomenti relativi alla Shoah, il razzismo, la società multietnica e il dialogo interreligioso. E' stato inoltre consegnato un riconoscimento alla memoria del maresciallo Francesco Antonio Maione, diretto collaboratore del questore Palatucci. Il premio è stato assegnato ex aequo ad alcune classi della scuola elementare "Giovanni Palatucci" del 141° circolo didattico di Roma, che si è distinta nell'elaborazione di lavori originali ispirati agli insegnamenti di fratellanza e solidarietà tra i popoli che hanno improntato la vita e l'opera di questo grande personaggio.

I valori di Giovanni Palatucci La figura di Giovanni Palatucci, morto a 36 anni (il 10 febbraio 1945) nel campo di sterminio di Dachau pochi giorni prima della liberazione, rappresenta ancora oggi un modello esemplare di sacrificio e altruismo nei confronti del prossimo. L'uomo incarna i valori più alti di quello spirito di solidarietà e partecipazione che sono l'essenza del mestiere di poliziotto.

Alcune iniziative Sempre nell'ambito delle celebrazioni in memoria dell'ultimo questore di Fiume italiana, sabato 10 febbraio il Comune e il Consiglio comunale dei ragazzi di San Vito dei Normanni hanno partecipato alla commemorazione organizzata dalla questura di Brindisi per ricordare il funzionario di Polizia a cui lo Stato italiano ha conferito nel 1995 la Medaglia d'oro al merito civile per aver impedito l'arresto e la deportazione di migliaia di ebrei e cittadini perseguitati. Nell'occasione la questura di Brindisi è stata intitolata a Giovanni Palatucci.

Tra le iniziative che si sono svolte in ricordo dell'operato di Palatucci, al quale nel 1990 lo Stato d'Israele ha conferito l'onoreficenza di "Giusto tra le nazioni", si segnala l'iniziativa della questura di Perugia che, in occasione della giornata della memoria, ha distribuito agli studenti dell'ultimo anno di alcune scuole superiori quasi mille volumi sulla vita di Giovanni Palatucci, nei confronti del quale è attualmente in corso il processo di beatificazione.

10/02/2007